

N. 03251/2013 REG.PROV.CAU.
N. 04761/2013 REG.RIC.
N. 05200/2013 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 4761 del 2013, proposto da:

Edilettora di De Nicolò Donato & Figli srl in persona del legale rappresentante in carica, in proprio ed in qualità di capogruppo mandataria di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese con De Cicco sas di De Cicco Roberto & C. e Gesta spa , rappresentata e difesa dagli avvocati Franco Gagliardi La Gala e Massimo Del Prete, con domicilio eletto presso Alfredo Placidi in Roma, via Cosseria, 2;

contro

Aeroporti di Puglia spa in persona del legale rappresentante in carica, rappresentata e difesa dagli avvocati Emilio Toma, Loredana Papa, con domicilio eletto presso Alfredo Placidi in Roma, via Cosseria, 2;

nei confronti di

Cofely Italia spa in persona del legale rappresentante in carica,

rappresentato e difeso dall'avvocato Ernesto Sticchi Damiani, con domicilio eletto presso lo stesso in Roma, via Bocca di Leone 78;

sul ricorso numero di registro generale 5200 del 2013, proposto da:

Edilettora di De Nicolò Donato & Figli srl in persona del legale rappresentante in carica, in proprio ed in qualità di capogruppo mandataria di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese con De Cicco sas di De Cicco Roberto & C. e Gesta spa , rappresentata e difesa dagli avvocati Franco Gagliardi La Gala e Massimo Del Prete, con domicilio eletto presso Alfredo Placidi in Roma, via Cosseria, 2;

contro

Aeroporti di Puglia spa in persona del legale rappresentante in carica, rappresentata e difesa dagli avvocati Emilio Toma, Loredana Papa, con domicilio eletto presso Alfredo Placidi in Roma, via Cosseria, 2;

nei confronti di

Cofely Italia spa in persona del legale rappresentante in carica, rappresentato e difeso dall'avvocato Ernesto Sticchi Damiani, con domicilio eletto presso lo stesso in Roma, via Bocca di Leone 78;

per la riforma

quanto al ricorso n. 4761 del 2013:

dell' ordinanza collegiale del T.a.r. Puglia - Bari: Sezione I n. 694/2013, resa tra le parti, concernente appello avverso ordinanza di sospensione del giudizio - esecuzione lavori impiantistici ed edili dell'aerostazione passeggeri di Bari;

quanto al ricorso n. 5200 del 2013:

dell' ordinanza cautelare del T.a.r. Puglia - Bari: Sezione I n. 298/2013, resa

tra le parti, concernente appello avverso ordinanza che respinge la domanda ex art. 58 c.p.a. - affidamento esecuzione lavori impiantistici ed edili dell'aerostazione passeggeri di Bari;

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti i ricorsi in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti delle cause;

Visti gli atti di costituzione in giudizio in entrambi gli appelli e gli appelli incidentali di Aeroporti di Puglia spa e da Cofely Italia spa nel ricorso n. 5200/2013;

Viste le impugnate ordinanze del Tribunale amministrativo regionale di sospensione del giudizio e di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 27 agosto 2013 il consigliere Roberta Vigotti e uditi per le parti gli avvocati Del Prete, Gagliardi La Gala, Toma e Saverio Sticchi Damiani per delega di Ernesto Sticchi Damiani Del Prete;

Considerato che:

- gli appelli in esame possono opportunamente essere riuniti, concernendo una medesima vicenda procedimentale nella quale sono coinvolte le medesime parti, interessate alla gara indetta dalla società Aeroporti di Bari per l'aggiudicazione dei lavori impiantistici ed edili dell'aerostazione di Bari;
- l'appello n. 4761 del 2013 ha per oggetto l'ordinanza di sospensione del giudizio ex art. 295 c.p.c. pronunciata dal Tar della Puglia nel ricorso avente ad oggetto l'aggiudicazione a Cofely Italia spa per la ravvisata pregiudizialità

della decisione di questo Consiglio di Stato sull'appello n. 1926 del 2013, proposto da Cofely avverso la sentenza del medesimo Tar n. 81 del 2013, che ha annullato l'esclusione di Edilelettra dalla gara in questione;

- i medesimi provvedimenti di aggiudicazione (provvisoria e definitiva) della gara, alla quale Edilelettra ha partecipato in forza della suddetta sentenza del Tar n. 81 del 2003, sono stati impugnati con ricorso autonomo, nel quale il Tar della Puglia ha pronunciato l'ordinanza oggetto dell'appello n. 5200 del 2013;

- l'interesse dell'appellante è, quindi, concentrato sulla decisione di quest'ultimo appello, avente ad oggetto, come detto, l'ordinanza con la quale è stato ritenuto insussistente il fumus boni iuris necessario per la concessione della misura cautelare, mentre l'interesse alla riforma della ordinanza (meramente processuale) di sospensione del giudizio risulta superato in forza della successiva ordinanza con la quale il Tar ha preso in esame la domanda cautelare, avente ad oggetto i medesimi provvedimenti;

- le questioni poste dall'appellante, relative alla legittimità o meno dell'aggiudicazione alla controinteressata Cofetly, meritano sollecito e completo esame nel merito da parte del giudice di primo grado, al quale è, quindi, necessario rimettere le cause al fine di una sollecita fissazione dell'udienza di merito;

- l'istanza cautelare in esame deve quindi essere accolta, al solo fine della decisione nel merito in primo grado;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), riunisce gli appelli cautelari, respinge l'istanza cautelare avanzata con l'appello n. 4761 del 2013 e accoglie l'istanza cautelare proposta con l'appello n. 5200 del

2013, ai fini della sollecita fissazione del merito da parte del Tar Puglia.

Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm.

Spese compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 27 agosto 2013 con l'intervento dei magistrati:

Luciano Barra Caracciolo, Presidente

Aldo Scola, Consigliere

Claudio Contessa, Consigliere

Giulio Castriota Scanderbeg, Consigliere

Roberta Vigotti, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 28/08/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

